



## ALLEGATO A alla Dgr n. 1095 del 01 luglio 2014

pag. 1/7

Comitati regionali per le celebrazioni anno 2014.

L.R. 16.3.2006, n. 4 art. 4 comma 4 “Interventi regionali per celebrazioni speciali in occasione della commemorazione di eventi storici di grande rilevanza o di personalità venete di prestigio nazionale o internazionale”.

Richiesta di parere alla Commissione Consiliare.

Art. 4. comma 1, L.R. 16.3.2006 n.4.

### RELAZIONE COMMISSIONE TECNICO - SCIENTIFICA

Verbale della riunione  
5 novembre 2013

Il giorno 5 novembre 2013, alle ore 14.30, a Palazzo Grandi Stazioni, presso la Sala Stampa, si è tenuto l'incontro della Commissione Tecnico – Scientifica per la valutazione dei progetti culturali presentati ai sensi della L.R. 16.3.2006, n. 4 dedicati a personaggi o ad eventi storici che hanno contribuito a rafforzare il prestigio del nostro territorio oltre i confini della nazione.

La composizione della Commissione è stata ridefinita con DPGR n.148 del 28 ottobre 2013 e è stata convocata con nota della dirigente della Direzione Attività Culturali e Spettacolo prot. 461906 del 25.10.2013.

Sono presenti:

- prof. Carmelo Alberti
- prof. Cesare De Michelis
- prof. Giovanni Giuriati
- dott.ssa Maria Teresa De Gregorio dirigente della Direzione Attività culturali e Spettacolo
- dott. Claudio Vignotto dirigente della Direzione Bilancio
- Consigliere regionale Claudio Sinigaglia

Presenziano all'incontro la responsabile dell'Ufficio Attività Culturali e Spettacolo, Fiorenza Pietropoli, che verbalizzerà, e la dottoressa Claudia Lucchetta.

Presiede l'incontro la dottoressa Maria Teresa De Gregorio.

In assenza di una previsione di budget per il bilancio 2014, la Commissione si limiterà a valutare il contenuto dei singoli progetti e la loro fattibilità.

La Commissione, contestualmente alla valutazione dei progetti, dovrà dare un'indicazione anche sui soggetti attuatori dei programmi. Tale passaggio risulta necessario dovendo individuare, per ogni Comitato, l'Istituzione alla quale dovrà essere erogato il finanziamento.

Le proposte pervenute entro i termini di legge sono 14.

La Commissione passa quindi all'esame tutte le nuove proposte di celebrazione:

#### CELEBRAZIONI DI SAN PIO X NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1835-1914)

Giuseppe Sarto, nato a Riese nel 1835, fu eletto Papa nel 1903 in una situazione difficile per i rapporti tesi tra Chiesa e Stato in Francia ed in Italia. Con l'enciclica “Vehementer nos” condannò la separazione tra Chiesa e Stato, approvata dal Parlamento francese ed in Italia attenuò il rigore del non expedit, ovvero la

proibizione per i cattolici di partecipare alle consultazioni elettorali e in generale alla vita politica, permettendo così il primo ingresso dei deputati cattolici in Parlamento.

Promosse la codificazione del diritto della Chiesa. A Venezia sostenne l'Istituzione del Banco San Marco e potenziò la società di Mutuo Soccorso sorta a Marghera; istituì forme di assicurazione contro le malattie e di assistenza agli operai e agli emigranti. Nove anni dopo la sua morte fu iniziato il processo che doveva proclamarlo beato (1951) e poi santo (1954).

Soggetti proponenti:

Fondazione Giuseppe Sarto.

Opera San Pio X

Centro Culturale Laguna

Accanto a questi soggetti, viene segnalata anche una specifica richiesta pervenuta dal Consiglio regionale che sollecita la costituzione di un comitato, in considerazione della trasversalità dell'importanza della figura storica di papa Sarto.

La Direzione attività culturali e Spettacolo, visti i progetti e preso atto dei possibili componenti indicati da ciascuna Istituzione, propenderebbe per una fusione dei programmi, auspicando una forma di collaborazione tra i diversi componenti, per giungere alla costituzione di un Comitato che sia rispettoso della presenza di tutte le forze che hanno presentato i progetti e che includa tra le sue attività i momenti più significativi di ciascun programma.

Il professor Cesare De Michelis sottolinea come il centenario della morte di Papa Sarto Pio X rappresenti una occasione importante per la storia del Veneto, per cui anche la costituzione di un comitato regionale celebrativo può diventare momento utile ed opportuno al fine di chiarire alcune realtà storiche.

La Commissione è unanime nell'approvare la costituzione del Comitato, con la seguente composizione.

Soggetto attuatore: Opera San Pio X di Treviso

Composizione:

Don Giuliano Brugnotto – Cancelliere Vescovile (Opera Pio X) con funzioni di Presidente

Fabrizio Masiero –Presidente Associazione “tempo e Memoria” (Opera Pio X)

Monsignor Antonio Meneguolo – Delegato del Patriarca per i Beni Culturali ecclesiastici e per la Basilica di San Marco (Centro Culturale Laguna)

Principe Giovanni Alliata di Montereale – presidente del Centro Culturale Laguna

Ulderico Bernardi – Università di Cà Foscari – (Centro culturale Laguna)

Davide Nordio (Fondazione Giuseppe Sarto)

Luca Baldin (Direttore Museo Giorgione di Castelfranco)

Alessandro Martini (Consorzio promozione Turistica Marca Treviso)

Don Angelo Pagan (Patriarcato di Venezia)

Il programma sarà definito dal Comitato stesso nella prima riunione di insediamento.

Una prima ipotesi di lavoro potrà essere relativa ad interventi che sono stati ipotizzati sulla base delle proposte inoltrate, comprendenti la costruzione di un sito, l'organizzazione di un convegno con relativa pubblicazione degli Atti, il restauro della casa natale di papa Sarto, alcune giornate di studi e conferenze, ed un possibile concerto alla Fenice.

**CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE BERTO (1914-1978)**

Soggetto proponente: Associazione Giuseppe Berto – Mogliano Veneto

Giuseppe Berto nasce a Mogliano veneto nel 1914. Laureatosi in tutta fretta per potersi arruolare all'ingresso dell'Italia nel secondo conflitto, venne fatto prigioniero nel 1943 e rinchiuso in un campo di prigionia

statunitense a Hereford, in Texas. Durante la prigionia ebbe l'occasione di conoscere personaggi quali Gaetano Tumiati e Alberto Burri. Iniziò a scrivere, e al suo ritorno in Italia le bozze dei suoi primi lavori confluirono nel suo romanzo "Il cielo è rosso", edito da Longanesi nel 1946. Il romanzo si rivelò un enorme successo, anche all'estero, e oltre ai riconoscimenti nazionali (Premio Firenze 1948), ricevette anche il plauso di scrittori stranieri del calibro di Ernest Hemingway. Le opere successive "Il brigante" (1948) e "Le opere di Dio" (1951) non ottennero lo stesso successo. Unitamente a questo, l'ostracismo di cui verrà fatto oggetto dall'establishment culturale dell'epoca, acuirono in lui una forte depressione, cui contribuivano anche le insoddisfazioni personali nella sua professione di sceneggiatore cinematografico. L'ingresso in analisi, resosi necessario a tale punto della sua esistenza, divenne il nucleo e il motore de "Il male oscuro" (1964), la sua opera più nota. Negli anni seguenti, Berto continuò la sua attività di sceneggiatore anche per la RAI, senza trascurare la letteratura: le opere successive, tra cui citiamo "La fantarca" (1965), "La cosa buffa" (1966) e "Anonimo veneziano" (1971), resa celebre dal film che ne venne tratto, non ebbero la stessa incisività de "Il male oscuro", e non riuscirono a spezzare l'isolamento dello scrittore dalla vita culturale italiana. Morì a Roma, il 1° novembre 1978.

La dottoressa Maria Teresa De Gregorio evidenzia come la Regione del Veneto abbia sostenuto, negli anni passati il Premio letterario Berto, purtroppo ora interrotto per diverse cause. Partendo proprio da queste celebrazioni, l'Amministrazione regionale vorrebbe farlo rivivere, inserendolo nella rete dei premi letterari regionali, che sono autentici momenti di promozione culturale ed anello di congiuntura tra la vita culturale veneta e nazionale. Inoltre, nel caso di Giuseppe Berto la Regione del Veneto potrebbe integrare le attività realizzabili dal Comitato regionale promuovendo degli eventi collaterali sulla figura di Berto scrittore al Salone del libro di Torino e su Berto sceneggiatore alla Mostra del Cinema di Venezia.

Il prof. De Michelis comunica che il prof. Pullini, inizialmente indicato nel progetto come Presidente del Comitato, ha fatto sapere non poter partecipare alle attività, pertanto viene depennato dalla rosa dei componenti indicati dall'Associazione. Sarà invece inserita tra gli esperti la dottoressa De Gregorio che perciò in questo caso figurerà sia come membro effettivo, che come segretario tesoriere del Comitato stesso.

La Commissione Tecnico Scientifica propone che ad assumere la Presidenza del Comitato sia il professor Cesare De Michelis.

Composizione del Comitato regionale:

Cesare De Michelis, con funzione di Presidente  
Gilberto Pizzamiglio (Responsabile editoriale Fondazione Cini)  
Enza Del Tedesco (Università di Padova)  
Paolo Ruffilli (Scrittore)  
Angelo Tabaro (Vicepresidente Associazione G. Berto)  
Alessandro Tortato (musicista)  
Maria Teresa De Gregorio (Dirigente Direzione Attività culturali e Spettacolo Regione del Veneto)

Il soggetto attuatore può essere l'Associazione Giuseppe Berto, di Mogliano Veneto.

#### CELEBRAZIONI SULLA GRANDE GUERRA

Soggetto proponente: Arteven.

La Commissione ritiene che il progetto, sebbene sia di indiscutibile importanza per la storia del nostro territorio, non possa essere accolto trattandosi di una ricorrenza che ha come periodo di riferimento gli anni dal 2015 al 2018.

Il progetto, così come strutturato, non rientra nelle finalità definite dalla legge sulle celebrazioni, ma per la particolarità del tema sarà segnalato al Comitato regionale per le celebrazioni della Grande Guerra istituito dalla Regione del Veneto, d'intesa con la Direzione regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e con tutte le Province del Veneto.

**CELEBRAZIONI DI PADRE GINO ALBRIGO NEL CENTENARIO DELLA NASCITA (1914-1995)**

Soggetto proponente: Comune di Rivoli Veronese

La Commissione, pur ritenendo il progetto degno di interesse, non ravvisa gli estremi per la costituzione di un comitato regionale e domanda perciò ad altre leggi di settore il possibile intervento a sostegno delle iniziative programmate.

Viene anche rilevata l'assenza dei padri Comboniani tra le personalità indicate dal Comune di Rivoli Veronese, essendo stato padre Albrigo un missionario di questa congregazione.

**CELEBRAZIONI DI ARISTIDE NACCARI NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1848-1914)**

Soggetto proponente: Fondazione Santi Felice e Fortunato di Chioggia

Artista chioggiotto formatosi all'Accademia di Belle Arti di Venezia, fu indubbiamente una personalità complessa ed un artista poliedrico: architetto, archeologo, ritrattista, pittore, studioso dell'arte e del restauro.

Il suo contributo in terra veneta e chioggiotta in particolare è determinante per il risanamento e la messa in sicurezza di per molti edifici. A lui dobbiamo il restauro del Campanile della Chiesa di San Giacomo a Chioggia nel 1904, le decorazioni della Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo di Venezia per il Congresso Eucaristico del 1897, la ricostruzione dell'annessa Cappella del Rosario distrutta dall'incendio del 1867.

Divenuto membro di importanti istituzioni culturali, progettò tra il 1902 ed il 1906 il ripristino della Scala e del Cortile di Palazzo Morosini Schiavon a San Giovanni in Laterano e quelli di Palazzo Magno in Barbaria delle Tole a Venezia. Nel 1904 disegnò l'urna per i resti mortali dei Santi Martiri Felice e Fortunato, Patroni della Città, e nel 1907 l'altare maggiore della Chiesa di San Giacomo Apostolo. Nel 1908, su nomina reale, diviene ispettore per i monumenti e gli scavi del distretto di Chioggia, e due anni dopo fu nominato corrispondente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento.

Morì il 4 ottobre 1914 lasciando buona parte della sua amplissima produzione alla Biblioteca del Seminario di Chioggia.

La Commissione accoglie il progetto e conferma la possibile composizione proposta per il Comitato, che risulta pertanto essere la seguente:

Monsignor Francesco Zenna, con funzioni di Presidente  
Pierluigi Bellemo (esperto di Storia locale)  
Ruggero Donaggio (giornalista)  
Gina Duse (storica del Risorgimento)  
Luca Mancin (responsabile Ufficio beni Culturali della Diocesi di Chioggia)  
Dino Memmo (storico dell'arte)  
Sergio Perini (storico)  
Luciano Scarpante (storico dell'arte)  
Giorgio Vianello (ingegnere)

La Presidenza del Comitato, in assenza di un'indicazione precisa da parte della Fondazione, viene decisa dalla Commissione Tecnico Scientifica.

Il soggetto attuatore può essere la Fondazione Santi Felice e Fortunato di Chioggia.

**CELEBRAZIONI DEI 50 ANNI DALLA DIFESA IDRAULICA E 100 ANNI NASCITA AUGUSTO GHETTI**

Soggetto proponente: Istituto Veneto Scienze, Lettere ed Arti

La Commissione, pur giudicando interessante il tema proposto, ritiene che per le attività programmate non sia necessaria la costituzione di un Comitato per le celebrazioni, ma che esse possano essere sostenute con altre leggi di settore.

**CELEBRAZIONI 2° MILLENARIO DELLA MORTE DI CESARE OTTAVIANO AUGUSTO**

Soggetto proponente: Comune di Quarto d'Altino.

La Commissione, pur ravvisando la grande importanza storica della figura di Cesare Ottaviano Augusto, ritiene che manchino i presupposti di legge per poter considerare la proposta.

**CELEBRAZIONI DEI 40 ANNI DALLA MORTE DI GABRIELE BIANCHI (1901-1974)**

Soggetto proponente: Fondazione Bianchi e Comune di Mirano.

La Commissione ritiene che il progetto non possa essere accolto trattandosi di un quarantesimo anniversario, mentre finora sono stati ammessi solo interventi legati almeno a un centenario.

**CELEBRAZIONI DEI 500 ANNI DALLA NASCITA DI DANIELE BARBARO (1514-1570)**

Soggetto proponente: Fondazione Giorgio Cini.

Celebre personaggio della vita culturale della Venezia di metà Cinquecento, fu nominato ambasciatore nel 1548 presso la corte inglese e nel 1550, benché laico, divenne coadiutore del patriarca di Aquileia Grimani. A parte l'attiva partecipazione, in tale veste, alle ultime sessioni del Concilio di Trento (1562-63), la carica non lo distolse dalla sua attività culturale. Tra le molte opere composte, Daniele Barbaro curò le riedizioni veneziane del "De Architectura" di Vitruvio (1556 e 1567 in versione italiana e latina) accompagnata da un commento (1556), "La pratica della prospettiva" (1569), forse la sua opera più originale. Ha lasciato anche frammenti di una storia veneziana in volgare dal 1512 al 1515.

La proposta, seppur di alto livello scientifico, è ritenuta dalla Commissione non totalmente accoglibile in quanto le previsioni di spesa ipotizzate dalla Fondazione Cini per la realizzazione della mostra espositiva sono molto onerose. La Commissione perciò propone di sostenere l'attività di ricerca e la realizzazione del convegno di studi. La Fondazione Cini sarà comunque invitata dalla Direzione competente a rivedere la composizione del Comitato regionale, in quanto le personalità indicate molto difficilmente potrebbero partecipare ai tavoli di lavoro, essendo residenti all'estero.

Infine la Commissione ritiene opportuno avere anche una valutazione nel merito da parte del nuovo direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte della Fondazione medesima.

**CELEBRAZIONI DEL SECONDO CENTENARIO DELLA MORTE DI GIOVANNI ANTONIO RIZZI ZANNONI (1736-1814)**

Soggetto proponente: Istituto Veneto Scienze lettere ed Arti – Venezia

Giovanni Antonio Rizzi Zannoni fu il più celebre ed apprezzato cartografo italiano del XVIII secolo, la cui attività si svolse per circa un settantennio al servizio di varie corti e governi europei. A lui dobbiamo un'enorme documentazione archivistica e documentale relativa alla sua attività cartografica e astronomica. Nel 1776 prese vita il grandioso disegno di eseguire una carta generale d'Italia su basi astronomico-geodetiche in 15 fogli; non poté essere ultimata che la eccellente "Carta del Padovano con i suoi fondamenti" (1780) perché nel frattempo Rizzi Zannoni fu chiamato a Napoli per rivedere la carta del 1769. A Napoli, dove giunse nel 1781, Rizzi Zannoni convinse il Ministro degli Affari Esteri e di Casa Reale e il Segretario di Guerra, Commercio e Marina, sulla necessità di metter mano a una carta del tutto nuova, anziché aggiornare la vecchia carta parigina; saranno i due ministri ad assicurargli i finanziamenti iniziali. Fin dall'inizio si ritenne opportuno progettare due distinte opere, una terrestre e l'altra marittima. Il grandioso lavoro durò un trentennio: ne uscì il famoso "Atlante Geografico del Regno di Napoli" in 32 grandi fogli che fu completato nel 1812 due anni prima della morte di Rizzi Zannoni.

La Commissione approva solo la realizzazione del convegno di studi, essendo la mostra cartografica molto onerosa e difficilmente sostenibile. La Direzione competente contatterà l'Istituto sia per comunicare la necessità di rivedere il progetto, sia per definire la composizione del Comitato essendo numericamente insufficienti i nomi proposti (Francesco Vallerani e Valerio Vladimiro), invitando fin d'ora l'Istituto a prediligere l'inserimento di cultori della materia che siano espressione delle Istituzioni culturali regionali con particolare attenzione alle seguenti:

- Accademia patavina
- Archivio di Stato di Venezia
- Osservatorio astronomico
- Biblioteca del Seminario vescovile di Padova

Il soggetto attuatore può essere l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia

#### CELEBRAZIONI DEI 90 ANNI DALLA MORTE DI GIACOMO MATTEOTTI (1924)

Soggetto proponente: Comune di Padova

La Commissione ritiene che il progetto, sebbene sia rivolto ad una personalità di indiscutibile importanza per la storia italiana, non possa essere accolto trattandosi di un novantesimo anniversario, mentre finora sono stati ammessi solo interventi legati almeno a un centenario.

La dott.ssa De Gregorio invita la Commissione a valutare la proposta di costituzione di un Comitato regionale per le celebrazioni dei 500 anni della morte di Aldo Manuzio, il grande tipografo inventore del libro moderno. L'istanza, pervenuta da parte del professor de Michelis in accordo con le Istituzioni culturali veneziane e comprendente tra l'altro una esposizione, potrebbe servire per ricordare non solo la vicenda intellettuale di Manuzio, ma l'importanza editoriale di Venezia, cuore pulsante della produzione libraria per diversi secoli dal XV al XIX secolo.

Prevedendo per il solo allestimento della mostra un eccezionale impegno di ricerca, la costituzione del Comitato dovrebbe essere già approvata nel 2014 per poter dare avvio alle attività propedeutiche, in vista della celebrazione ufficiale del 2015.

Il Soggetto attuatore delle iniziative, potrebbe essere la Fondazione Civici Musei di Venezia e il Comitato potrebbe essere composto da:

Gabriella Belli (Fondazione Musei Venezia) con funzioni di Presidente  
Guido Beltramini (CISA Palladio)  
Ludovica Braida (Università degli Studi di Milano)  
Cesare De Michelis (editore)  
Paolo Eleuteri (Ca' Foscari)  
Davide Gasparotto (Soprintendenza PSAE di Parma e Piacenza)  
Mario Infelise (Ca' Foscari)

#### CELEBRAZIONI DEL V° CENTENARIO DELLA MORTE DI ALDO MANUZIO (1449-1515)

La dott.ssa De Gregorio invita la Commissione a valutare la proposta di costituzione di un Comitato regionale per le celebrazioni dei 500 anni della morte di Aldo Manuzio, il grande tipografo inventore del libro moderno. L'istanza, pervenuta da parte del professor de Michelis in accordo con le Istituzioni culturali veneziane e comprendente tra l'altro una esposizione, potrebbe servire per ricordare non solo la vicenda intellettuale di Manuzio, ma l'importanza editoriale di Venezia, cuore pulsante della produzione libraria per diversi secoli dal XV al XIX secolo.

Prevedendo che per la mostra sarà necessario un eccezionale impegno rivolto alla ricerca storiografica e scientifica, risulta necessario procedere sin dall'anno 2014 alla costituzione di un Comitato regionale per avviare le attività propedeutiche in vista della celebrazione ufficiale del 2015.

Il soggetto attuatore delle iniziative, potrebbe essere individuato tra la Fondazione Civici Musei di Venezia e il CISA Palladio di Vicenza.

Si dà incarico alla competente struttura regionale di verificare la disponibilità delle anzidette istituzioni anche in accordo con il prof. De Michelis.

Il Comitato potrebbe essere composto da:

Cesare De Michelis con funzione di Presidente

Gabriella Belli (Fondazione Musei Venezia)  
Guido Beltramini (CISA Palladio)  
Ludovica Braida (Università degli Studi di Milano)  
Paolo Eleuteri (Ca' Foscari)  
Davide Gasparotto (Soprintendenza PSAE di Parma e Piacenza)  
Mario Infelise (Ca' Foscari)

Dopo questo intervento della dottoressa De Gregorio, legato ad un costituendo Comitato dedicato ad Aldo Manuzio, il professor Cesare De Michelis segnala come, tra tutte le proposte pervenute, non vi fosse alcun progetto dedicato a Bruno Visentini, uomo politico di straordinaria importanza per la storia culturale del Veneto.

In mancanza di una proposta celebrativa, la Commissione ritiene di dover invitare la Giunta regionale ad organizzare un convegno, in collaborazione con le diverse forze istituzionali del territorio, per porre l'attenzione sulla figura di questa personalità che tanto peso ebbe nella vita politica e sociale del Veneto, nei decenni passati.

**CONCLUSIONI:**

Valutati i progetti e fatte le dovute considerazioni anche sulle nuove e stimolanti iniziative, la Commissione ritiene di costituire per il 2014 Comitati regionali per le seguenti celebrazioni:

CELEBRAZIONI DI SAN PIO X NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1835-1914)  
CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE BERTO (1914-1978)  
CELEBRAZIONI DI ARISTIDE NACCARI NEL CENTENARIO DELLA MORTE (1848-1914)  
CELEBRAZIONI DEI 500 ANNI DALLA NASCITA DI DANIELE BARBARO (1514-1570)  
CELEBRAZIONI DEL SECONDO CENTENARIO DELLA MORTE DI GIOVANNI ANTONIO RIZZI ZANNONI (1736-1814)  
CELEBRAZIONI DI ALDO MANUZIO NEL V° CENTENARIO DELLA MORTE (1495-1515) di durata biennale

La Commissione dà atto che, come previsto dalla normativa vigente, ogni Comitato sarà in seguito integrato con la designazione di tre consiglieri regionali espressi dalla Commissione cultura e dalla presenza di un Segretario Tesoriere, ruolo affidato al dirigente regionale della Direzione Attività Culturali e Spettacolo.

Si evidenzia che gli importi definitivi da destinare a ciascuna celebrazione saranno definiti con l'approvazione del bilancio 2014.

La seduta ha termine alle ore 16.30.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Assessore alla Cultura  
Il Dirigente regionale  
Direzione Attività Culturali e Spettacolo  
Dott.ssa Maria Teresa de Gregorio  
FIRMATO

Segretaria di Commissione  
P.O. Ufficio Attività culturali e  
Culture Locali  
Fiorenza Pietropoli  
FIRMATO